



Grosseto, 29 gennaio 2021

## **Aggiornamenti sulle disposizioni per la vita ecclesiale in tempo di pandemia\***

Cari presbiteri, consacrati e famiglie,

con il Dpcm del 14 gennaio 2021 vengono confermate ed aggiornate le norme per il contenimento della diffusione del Virus Covid-19. Tali norme rimangono in vigore da sabato 16 gennaio a venerdì 5 marzo 2021 ed intendono orientare la situazione almeno fino alla conclusione del mese di aprile. Attualmente la Toscana è in ZONA GIALLA, fino a nuova comunicazione. Di seguito trovate una sintesi delle norme vigenti a seconda delle diverse distinzioni di “zona”. Il passaggio da una zona all'altra viene normalmente comunicato il venerdì ed entra in vigore la domenica successiva. È presumibile che le presenze contingentate dei fedeli nelle nostre chiese durerà ancora per molti mesi. Per tutti gli altri aspetti della vita delle comunità cristiane ecco le indicazioni:

### **1. Zona bianca**

Tutte le attività si svolgono nel pieno rispetto dei protocolli vigenti. In particolare sottolineiamo che:

- La celebrazione della Santa Messa avviene secondo i protocolli vigenti, con il numero di fedeli contingentato a misura di distanziamento interpersonale e con il limite dei 200 posti.
- Le attività dell'oratorio/catechismo ripartono con il pieno rispetto dei protocolli vigenti.
- L'attività sportiva è possibile nel rispetto dei protocolli.

### **2. Zona gialla**

- S. Messe e Funerali: i fedeli potranno partecipare alla S. Messa, ai Funerali e a celebrazioni penitenziali e di preghiera in genere senza necessità di autocertificazione. È possibile, quando non esplicitamente vietato dalla normativa, lo spostamento tra

Comuni. Si raccomanda la scrupolosa applicazione di tutte le normative e il controllo degli accessi. In particolare richiamiamo l'uso della mascherina e la sanificazione delle mani da parte dei ministri prima della distribuzione della comunione.

- Celebrazione dei Sacramenti: possono essere celebrati con l'applicazione scrupolosa dei protocolli.
- Il sacramento della Riconciliazione: i preti continuano a prestarsi per questo ministero, mettendo in atto le debite precauzioni (spazi ampi e arieggiati, riservatezza, distanza e utilizzo della mascherina per il penitente e il confessore). L'uso dei confessionali va valutato con molta attenzione.
- Coprifuoco dalle 22 alle 5. Le attività parrocchiali (comprese le azioni liturgiche) dovranno essere concluse in modo da consentire il rientro presso il proprio domicilio dei partecipanti entro le ore 22.
- Coro: è possibile con le opportune e stringenti misure di prudenza e distanziamento.
- Processioni, manifestazioni non statiche, fiaccolate: non sono possibili.
- La visita agli ammalati da parte dei ministri straordinari della comunione non è possibile. Per quanto concerne i ministri ordinati (sacerdoti e diaconi) è possibile per situazioni gravi o se richiesti, in accordo con i familiari, con le seguenti attenzioni: igienizzazione delle mani; comunione sulla mano possibilmente; nella stanza ci siano meno persone possibili e tutti indossino sempre la mascherina. Per amministrare il sacramento dell'unzione dei malati si usi un batuffolo di cotone.
- Apertura dell'oratorio e stanze per la catechesi: sono possibili l'apertura del cortile (con adeguata custodia), l'accesso per incontri o riunioni definite, come da indicazioni riportate.
- Riunioni e incontri: Le riunioni e gli incontri possono essere effettuati se necessari alla vita delle comunità parrocchiali (si veda Protocollo aule). Non servono autocertificazioni per gli spostamenti. È bene comunque privilegiare, ove possibile, le modalità a distanza.
- Catechesi: possono riprendere i cammini di catechesi in presenza per bambini, ragazzi e adolescenti e i ritiri, nella logica dei protocolli già forniti (si veda [protocollo aule](#)). Si raccomanda attenzione alle situazioni di accesso e uscita dei ragazzi. Gli incontri di catechesi e i ritiri dei genitori/adulti in presenza devono essere il più possibile limitati.

- Attività educativa per minori: può essere svolta per tutti i minori (bambini, ragazzi, adolescenti), anche in forma di laboratori, nella logica del distanziamento, dei piccoli gruppi e secondo i protocolli già in essere. Si possono mettere a disposizione stanze, opportunamente organizzate e con postazioni distanziate, per lo studio (si veda [protocollo aule](#)).
- Attività sportiva: “Le attività motorie e di sport di base possono essere svolte presso centri e circoli sportivi esclusivamente all’aperto senza l’uso degli spogliatoi, fermo restando il rispetto del distanziamento sociale e senza alcun assembramento. Pertanto, sempre all’aperto, sarà possibile solo svolgere a livello individuale gli allenamenti e le attività sportive di base, che il decreto del ministro dello sport del 13 ottobre 2020 individua fra gli sport da contatto. Gli allenamenti per sport di squadra, parimenti, potranno svolgersi in forma individuale, all’aperto e previo rispetto del distanziamento”.
- Attività teatrale o spettacolare: sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico e restano chiuse le sale della comunità e cinematografiche.
- Feste, sagre, pesche e mercatini: sono vietati.
- Gite e pernottamenti: vietati fuori dal territorio regionale, in ogni caso sconsigliati.
- Concessione di spazi: possibile la concessione di stanze per riunioni inderogabili, evitare la concessione per feste o incontri non necessari.

### **3. Zona arancione**

- S. Messe e Funerali: i fedeli potranno partecipare alla S. Messa, ai Funerali e a celebrazioni penitenziali e di preghiera in genere senza necessità di autocertificazione all’interno del proprio Comune di residenza. Per i funerali (e cresime, battesimi e matrimoni) fuori Comune oltre all’autocertificazione serve la [dichiarazione del parroco per i parenti stretti](#). Si raccomanda la scrupolosa applicazione di tutte le normative e il controllo degli accessi. In particolare richiamiamo l’uso della mascherina e la sanificazione delle mani da parte dei ministri prima della distribuzione della comunione.
- Il sacramento della Riconciliazione. I preti continuano a prestarsi per questo ministero, mettendo in atto le debite precauzioni (spazi ampi e arieggiati, riservatezza, distanza e utilizzo della mascherina

per il penitente e il confessore). L'uso dei confessionali va valutato con molta attenzione.

- Celebrazione dei Sacramenti: possono essere celebrati con l'applicazione scrupolosa dei protocolli.
- Coprifuoco dalle 22 alle 5. Le attività parrocchiali (comprese le azioni liturgiche) dovranno essere concluse in modo da consentire il rientro presso il proprio domicilio dei partecipanti entro le ore 22.
- Altri spostamenti da fuori Comune per quanto riguarda attività di culto, parrocchiali o oratoriane in genere non sono consentite.
- Coro: è possibile composto da non più di 3 persone.
- Processioni, manifestazioni non statiche, fiaccolate: non sono possibili.
- La visita agli ammalati da parte dei ministri straordinari della comunione non è possibile. Per quanto concerne i ministri ordinati (sacerdoti e diaconi) è possibile per situazioni gravi o se richiesti, in accordo con i familiari, con le seguenti attenzioni: igienizzazione delle mani; comunione sulla mano possibilmente; nella stanza ci siano meno persone possibili e tutti indossino sempre la mascherina. Per amministrare il sacramento dell'unzione dei malati si usi un batuffolo di cotone.
- Apertura dell'oratorio e stanze per la catechesi: sono possibili l'apertura del cortile (con adeguata custodia), l'accesso per incontri o riunioni definite, come da indicazioni riportate. Non è possibile la partecipazione da parte di persone fuori comune.
- Riunioni e incontri: Le riunioni e gli incontri possono essere effettuati se necessari alla vita delle comunità parrocchiali. Lo spostamento dei partecipanti all'interno del comune di residenza è consentito. È bene comunque privilegiare, ove possibile, le modalità a distanza. (si veda [protocollo aule](#)).
- Catechesi: possono riprendere i cammini di catechesi in presenza per bambini, ragazzi e adolescenti e i ritiri, nella logica dei protocolli già forniti (si veda [protocollo aule](#)). Si raccomanda attenzione alle situazioni di accesso e uscita dei ragazzi. Gli incontri di catechesi e i ritiri dei genitori/adulti in presenza devono essere il più possibile limitati.
- Attività educativa per minori: può essere svolta per tutti i minori (bambini, ragazzi, adolescenti), anche in forma di laboratori, nella logica del distanziamento, dei piccoli gruppi e secondo i protocolli già in essere. Si possono mettere a disposizione stanze,

opportunamente organizzate e con postazioni distanziate, per lo studio (si veda [protocollo aule](#)).

- Attività sportiva: “Le attività motorie e di sport di base possono essere svolte presso centri e circoli sportivi esclusivamente all’aperto senza l’uso degli spogliatoi, fermo restando il rispetto del distanziamento sociale e senza alcun assembramento. Pertanto, sempre all’aperto, sarà possibile solo svolgere a livello individuale gli allenamenti e le attività sportive di base, che il decreto del ministro dello sport del 13 ottobre 2020 individua fra gli sport da contatto. Gli allenamenti per sport di squadra, parimenti, potranno svolgersi in forma individuale, all’aperto e previo rispetto del distanziamento”.
- Attività teatrale o spettacolare: sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico e restano chiuse le sale della comunità e cinematografiche.
- Feste, sagre e mercatini natalizi: sono vietati.
- Gite: solo nel territorio comunale e in giornata.
- Pernottamenti: non sono consentiti.
- Concessione di spazi: possibile la concessione di stanze per riunioni inderogabili, EVITARE la concessione per feste o incontri non necessari.

#### **4. Zona rossa**

- S. Messa e Funerali: I fedeli potranno partecipare alla S. Messa, ai Funerali e a celebrazioni penitenziali e di preghiera con autocertificazione nella chiesa più vicina alla propria abitazione. Per i funerali (e cresime, battesimi e matrimoni) fuori Comune oltre all’autocertificazione serve la [dichiarazione del parroco per i parenti stretti](#). Si raccomanda la scrupolosa applicazione di tutte le normative e il controllo degli accessi. In particolare richiamiamo l’uso della mascherina e la sanificazione delle mani da parte dei ministri prima della distribuzione della comunione.
- Il sacramento della Riconciliazione. I preti continuano a prestarsi per questo ministero, mettendo in atto le debite precauzioni (spazi ampi e arieggiati, riservatezza, distanza e utilizzo della mascherina per il penitente e il confessore). L’uso dei confessionali va valutato con molta attenzione.
- Celebrazione dei Sacramenti: possono essere celebrati con l’applicazione scrupolosa dei protocolli.

- Coprifuoco dalle 22 alle 5. Le azioni liturgiche dovranno essere concluse in modo da consentire il rientro presso il proprio domicilio dei partecipanti entro le ore 22.
- Coro: è possibile composto da non più di 3 persone.
- Incontri del clero: solo a distanza.
- Processioni, manifestazioni non statiche, fiaccolate: non sono possibili.
- La visita agli ammalati da parte dei ministri straordinari della comunione non è possibile. Per quanto concerne i ministri ordinati (sacerdoti e diaconi) è possibile per situazioni gravi o se richiesti, in accordo con i familiari, con le seguenti attenzioni: igienizzazione delle mani; comunione sulla mano possibilmente; nella stanza ci siano meno persone possibili e tutti indossino sempre la mascherina. Per amministrare il sacramento dell'unzione dei malati si usi un batuffolo di cotone.
- Altre attività parrocchiali, di oratorio e catechesi: sono sospese.
- Attività educativa per minori: Possibile per la fascia prima elementare – prima media. Sono sospese le gite.
- Bar dell'oratorio: Il servizio bar, il servizio ristorazione e di asporto sono sospesi.
- Attività sportiva: è vietata ogni tipo di attività sportiva in ambiente chiuso (sport, ginnastica, ballo, etc.) e negli spazi aperti dell'oratorio.
- Attività teatrale o spettacolare: sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico e restano chiuse le sale della comunità e cinematografiche.
- Feste, sagre e mercatini: sono vietati
- Gite e pernottamenti: non sono consentiti.
- Concessione di spazi: non consentita.

Un caro saluto,

Il Vicario Generale  
Gentili don Paolo



\*Tutte queste indicazioni sono prese dai riferimenti della diocesi di Brescia, riviste e corrette, considerando la situazione della nostra diocesi.